

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE

Corso di Laurea in Fisioterapia

Sessione di Laurea Novembre 2022/2023

**“L’efficacia delle manipolazioni vertebrali nel trattamento
della Cefalea Cervicogenica: una Revisione Sistemica”**

Presentata da: **Mattia Martini**

Relatore: **Prof. Stefano Salvioli**

ABSTRACT

Background: La cefalea, o mal di testa, è un disturbo molto comune e il 47% della popolazione mondiale soffre di una delle sue forme. In particolare, la cefalea cervicogenica è un tipo di cefalea secondaria che origina dal rachide cervicale (tessuto osseo, disco, tessuti molli) e la fisioterapia rappresenta l’intervento di prima scelta. La terapia manuale o l’esercizio terapeutico sono le scelte di trattamento più comuni per questa problematica, ma non sempre specifiche, per cui una tipologia di trattamento come le manipolazioni spinali, in particolare dei tratti cervicale e toracico, possono risultare utili nella gestione della patologia.

Obiettivo: l’obiettivo di questa revisione di studi primari è valutare l’efficacia delle manipolazioni vertebrali per ottenere un miglioramento dei sintomi in persone che soffrono di cefalea cervicogenica.

Metodi: la Revisione è stata scritta seguendo le linee-guida del PRISMA Statement, attraverso una ricerca della letteratura condotta nelle seguenti 4 banche dati: PubMed, PEDro, Cochrane Library, Scopus. Sono stati inclusi solamente RCT (Randomized Controlled Trial) indaganti l’effetto delle manipolazioni spinali in pazienti con cefalea cervicogenica riguardo l’intensità e la frequenza del mal di testa come outcome primario. La qualità metodologica degli studi inseriti è stata valutata tramite la JBI critical appraisal tool. La selezione degli studi e l’estrazione dei dati è stata eseguita da un unico revisore.

Risultati: la ricerca ha portato all'inclusione di nove articoli valutati eleggibili per questa revisione. Differenze sulla tipologia di trattamento nel gruppo di controllo e sulle misure di outcome hanno generato un certo grado di eterogeneità, ma la sintesi dei risultati ha evidenziato per gli outcome principali, quali intensità e frequenza della cefalea, un leggero effetto a favore del trattamento con manipolazioni vertebrali in metà degli studi valutati. Un solo studio ha evidenziato un vantaggio a favore del gruppo di controllo, mentre i restanti non hanno evidenziato differenze significative tra i trattamenti proposti.

Discussione: le evidenze analizzate non permettono una forte raccomandazione dell'impiego di tecniche di manipolazione vertebrale per il trattamento della cefalea cervicogenica. Leggeri benefici emersi dalle prove di efficacia in termini di riduzione di dolore, frequenza e disabilità permettono di valutare l'utilizzo di manipolazioni spinali come modalità d'intervento all'interno di un progetto multimodale di gestione del paziente, ma ulteriori studi, con standardizzazione degli interventi per una maggior comparabilità fra gli studi, sono necessari per permettere raccomandazioni più forti.